

# Quando la riabilitazione diventa un percorso appena fuori dall'ospedale

## Il progetto, realizzato grazie a 1.300 sostenitori, si rivolge ai pazienti cardiologici e ortopedici

### Gardone

Barbara Fenotti

■ All'inizio c'era l'idea, ma mancavano i soldi per realizzarla. Quando a metterci la faccia è l'associazione Valtrompiacuore presieduta da Mario Mari, però, dove andare a pescare le risorse diventa quasi un dettaglio, perché quanto fatto dal sodalizio in questi anni è sotto gli occhi di tutti. Alla fine una grande colletta di Valle ha permesso di raccogliere 40.000 euro e far sì

che il sogno si realizzasse fino ad arrivare all'inaugurazione, ieri pomeriggio, del percorso di riabilitazione cardiologico-ortopedica outdoor realizzato sulla sinistra appena fuori dall'ingresso del presidio ospedaliero di Gardone.

Un bel «biglietto da visita» per il nosocomio, come l'ha definito Nicola Pagnoni, direttore del reparto di Cardiologia del presidio valtriumplino. Tra gli obiettivi del percorso all'aperto c'è quello di migliorare la qualità della vita e l'autonomia dei pazienti che rientra-

no a casa dopo il ricovero, oltre che riallenarli allo sforzo e migliorare la funzionalità respiratoria riducendo i fattori di rischio.

**Il centro.** Il presidio ospedaliero gardonese ospita da tempo l'Unità operativa di Cardiologia e, da quasi due anni, è divenuto sede della Struttura semplice dipartimentale (Ssd) di riabilitazione specialistica a indirizzo cardiologico, ovvero un centro specializzato con palestra indoor e personale qualificato al recupero psico-fisico del paziente. Per giungere a questo importante risultato è stato essenziale il contributo economico, oltre che di oltre 1.300 sostenitori di Valtrompiacuore, anche di Al-

ba, Assisi raffineria metalli, Cfo Gestioni fiduciarie Sim, Euroacciai, Fausti Zpt, Gaburri e associati, Lucchini costruzioni, Mec-Gar, Omp, Pfitzer,

**La grande colletta di Valle è stata lanciata dall'instancabile sodalizio Valtrompiacuore**

Studio tecnico associato Geo, Tavana, Ubi, Unicredit, Avventurando, Biondo sempre con noi, Fondazione della Comunità bresciana, Fondazione le Rondini, Fondo Mari Pierluigi, In memoria di Gianpietro Lechi, Gruppo lavoratori seniores Beretta, Pro loco Collio ed Eugenio Piotti.

**Altre novità.** L'inaugurazione del percorso riabilitativo fa da sfondo a una serie di altre importanti conquiste per l'ospedale di Gardone, come «la donazione di un mammografo da parte della Fondazione Berlusconi - ha spiegato Marco Trivelli, direttore generale dell'Ospedale Civile di Brescia -. All'appello mancano ora il termine dei lavori per la realizzazione del nuovo centro dialisi, che dovrebbe essere completato entro gennaio e l'inizio, nel 2020, dell'intervento, della durata di un anno, di riqualificazione del vecchio ospedale il cui costo ammonta a 3 milioni e mezzo di euro». //



**Inaugurazione.** Ieri il taglio del nastro per il percorso